

Oggetto: DETERMINAZIONE E APPROVAZIONE PER L'ANNO 2026 DELLE TARIFFE E DEI PREZZI RELATIVI ALLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO, ALLE AUTORIZZAZIONI PER GLI ACCESSI STRADALI, AGLI UTILIZZI DELLE SALE PROVINCIALI E DEGLI SPAZI SCOLASTICI NON ADIBITI ALLA DIDATTICA E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, AGLI ONERI ISTRUTTORI E ALLE SPESE DI PROCEDIMENTO. APPROVAZIONE.

DECRETO DELIBERATIVO PRESIDENZIALE

N. 130 DEL 09-10-2025

L'anno duemilaventicinque il giorno nove del mese di Ottobre alle ore 16:30, nella sede Istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza,

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Con la partecipazione e l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, DOTT. SANDRO DE MARTINO.

Su Proposta del Direttore del SETTORE FINANZE, SISTEMI INFORMATIVI, CULTURA, TURISMO E TERZO SETTORE, ERMINIA VITTORIA ZOPPE'.

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Per la predisposizione del bilancio di previsione 2026 l'ente deve procedere alla valorizzazione dei cespiti extra tributari e determinare i valori delle tariffe e dei prezzi relativi alle occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, alle sale provinciali e agli utilizzi degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento.

L'art. 172 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 enumera tra gli allegati obbligatori al bilancio di previsione la deliberazione con la quale sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Il Decreto del 31/12/1983 (G.U. n. 16 del 14/1/1984) del Ministro dell'Interno individua le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale intesi quali "attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale".

Per i servizi pubblici a domanda individuale, come individuati dal menzionato decreto, non risultando in essere sia attività gestite direttamente o parzialmente dall'ente, sia servizi erogati a seguito di richiesta dell'utente, non si procede alla definizione delle tariffe, dei prezzi pubblici e al calcolo della percentuale del relativo tasso di copertura.

Per quanto concerne il tariffario dei canoni demaniali, ossia i prezzi per le occupazioni di suolo pubblico e per le concessioni degli accessi stradali, gli articoli 28 e 68 del vigente Regolamento provinciale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per altri usi delle strade prevedono che il mancato aggiornamento delle tariffe base determina l'applicazione di quelle in vigore rivalutate automaticamente con decorrenza dal 1° gennaio in base alla variazione accertata dall'ISTAT

dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente (raffronto tra i numeri indice dei mesi di dicembre).

Segnatamente per le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione di pubblici servizi la misura forfettaria del canone da calcolarsi ai sensi degli artt. 29, 30 e 34 del citato Regolamento provinciale, è rivalutata annualmente in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente (raffronto tra i numeri indice dei mesi di dicembre).

La misura del canone per le occupazioni all'interno di edifici pubblici appartenenti al patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del vigente Regolamento provinciale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per altri usi delle strade sono sempre soggette alla tariffa stabilita per le strade di prima categoria.

Per quanto concerne il tariffario per la concessione in uso a terzi di strutture scolastiche in orario extrascolastico gli articoli 7 e 8 del vigente Regolamento provinciale per la concessione a terzi di strutture scolastiche è prevista la differenziazione delle tariffe sulla base della tipologia dei locali di utilizzo, l'aggiornamento annuale delle stesse in base all'indice ISTAT (raffronto tra i numeri indice dei mesi di agosto) e l'aggiornamento per incremento costi energetici con atto dell'Organo esecutivo dell'Ente. Qualora vi siano convenzioni con i Comuni della Provincia di Monza e della Brianza per la gestione degli impianti sportivi la tariffa è ridotta del 40%.

Il tariffario dell'utilizzo degli spazi scolastici non adibiti alla didattica concessi dai Dirigenti scolastici in uso a ditte che vi esercitano attività di ristorazione a favore degli alunni, del personale amministrativo e del corpo docente è determinato nel presente provvedimento applicando per l'anno scolastico 2025/2026 il tariffario dell'anno scolastico 2024/2025 rivalutato in base alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente (raffronto tra i numeri indice dei mesi di agosto) per il periodo coincidente con la fine e l'inizio dell'anno scolastico, vale a dire agosto 2024/agosto 2025 oltre all'aggiornamento per incremento costi energetici.

Il Regolamento per l'utilizzo delle sale provinciali da parte di soggetti esterni alla Provincia di Monza e della Brianza, all'art. 7 comma 5, prevede che qualora le tariffe non siano modificate annualmente si intendono confermate nell'importo precedentemente fissato ma comunque rivalutate in base alla variazione dell'indice ISTAT relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (raffronto tra i numeri indice dei mesi di dicembre); le tariffe per l'utilizzo delle sale saranno aggiornate all'Istat dal 1° gennaio 2026.

Per la definizione dei prezzi per gli oneri istruttori e per le spese di procedimento gli Uffici provinciali, ai quali sono devolute le funzioni attinenti:

- a) "le autorizzazioni e i controlli in materia di viabilità;
- b) "le autorizzazioni, gli esami e i titoli abilitativi in materia di trasporti";
- c) "le autorizzazioni in materia ambientale";
- d) "le materie concernenti le funzioni delegate dalla regione"

hanno fissato gli importi dei diritti e dei contributi, degli oneri e delle spese di procedimento da applicare nell'anno 2026 sostanzialmente confermando le tariffe dell'anno precedente di cui al Decreto Deliberativo Presidenziale n. 134 del 10/10/2024, aggiornando:

- negli importi "gli indennizzi per maggiore usura" dei trasporti eccezionali, le "concessioni stradali", la "cartellonistica pubblicitaria" e "le competizioni sportive su strada";
- negli importi le attività inerenti alle materie ambientali differenziando le tariffe per istruttorie relative alle installazioni di linee ed impianti elettrici fino a 150Kv dalle autorizzazioni uniche superiori a 150Kv;
- negli importi alcune tariffe relative alla materia espropri.

2. MOTIVAZIONE

L'articolo 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, annovera tra gli allegati al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni nei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Art. 1, comma 55 della Legge 7.4.2014, n. 56 ss.mm.ii. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
Art. 54, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
Art. 172, comma 1 lett. c) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
Il Decreto del 31/12/1983 (G.U. n. 16 del 14/1/1984) del Ministro dell'Interno di *“Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale”*.

4. PRECEDENTI

Il vigente regolamento provinciale per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e per altri usi delle strade, approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 18/2/2021, esecutiva;
Il vigente regolamento provinciale per la concessione in uso a terzi di strutture scolastiche, approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 29/3/2012, esecutiva, come successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 25/7/2014, esecutiva;
Il vigente regolamento provinciale per l'utilizzo delle sale provinciali da parte di soggetti esterni alla Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 20/7/2021, esecutiva;
Il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 134 del 10/10/2024 ad oggetto *“Determinazione e approvazione per l'anno 2025 delle tariffe e dei prezzi relativi a occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, agli utilizzi delle sale provinciali e degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento. Approvazione”*;
Le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 38 del 12/12/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027” e n. 39 del 12/12/2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2026-2027.

5. EFFETTI ECONOMICI

Il provvedimento, funzionale all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, supporta la valorizzazione dei cespiti extra tributari e determina per l'anno 2026 i valori delle tariffe e dei prezzi relativi alle occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, alle sale provinciali e agli utilizzi degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento, nei valori determinati nell'allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Presidente, quale Organo esecutivo, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, allegati, da parte del Direttore del Settore Finanze, Sistemi Informativi, Cultura, Turismo e Terzo Settore.

Acquisito, altresì, il parere di conformità espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Regolamento controlli interni e dell'art. 6, comma 3, lettera e) del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

DELIBERA

1. **DI** approvare per l'anno 2026 le tariffe e i prezzi relativi alle occupazioni di suolo pubblico, alle autorizzazioni per gli accessi stradali, alle sale provinciali e agli utilizzi degli spazi scolastici non adibiti alla didattica e delle strutture scolastiche in orario extrascolastico, agli oneri istruttori e alle spese di procedimento, nei valori determinati nell'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI** determinare che qualora siano state attivate convenzioni con i Comuni della Provincia di Monza e della Brianza per la gestione degli impianti sportivi, la relativa tariffa oraria si intende ridotta del 40%.

Il presente decreto deliberativo presidenziale, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile, e dunque subito efficace dal momento della sua adozione.

SF/MM

Decreto Deliberativo n. 130 del 09-10-2025

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LUCA SANTAMBROGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SANDRO DE MARTINO